

# REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI

Approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Basilicata  
nella seduta di Consiglio del 04 luglio 2025

---

# REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI

Approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Basilicata  
nella seduta di Consiglio del 04 luglio 2025

---

## Capo I Principi generali

### Art. 1 - ISTITUZIONE E FINALITA'

1.1 La Consulta Giovani è un organo, propositivo e consultivo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata istituita dal Consiglio dell'Ordine ai sensi dell'art. 35, rubricato "Altri organi similari" – Capo V del Regolamento di Consiglio approvato in data 28 marzo 2025, fatte salve le attribuzioni proprie del Consiglio dell'Ordine e del Presidente.

1.2 La istituzione della Consulta Giovani è volta a facilitare il coinvolgimento attivo e responsabile dei neolaureati in Psicologia iscritti all'Albo, di età non superiore ai quaranta anni. Ciò al fine di promuovere iniziative utili all'inserimento professionale dei giovani Colleghi e la loro partecipazione attiva alla comunità professionale.

1.3 Con il presente regolamento, pertanto, si stabiliscono, a mente del citato art. 35, le regole di funzionamento e la relativa attività consultiva come appresso individuata:

a) rappresentare, sostenere e valorizzare le voci e le aspirazioni dei giovani neolaureati iscritti, favorendone il coinvolgimento attivo, responsabile e partecipato, facendosi portavoce delle questioni che si incontrano nell'avvio e nel successivo sviluppo della professione psicologica;

b) sostenere i processi di orientamento, formazione, rete, ricerca, comunicazione e informazione ponendosi come ponte tra attuali/futuri professionisti e mondo del lavoro;

c) promuovere una cultura professionale coerente con le richieste del mercato e supportare la partecipazione alla comunità professionale, fornendo al Consiglio dell'Ordine spunti di riflessione e/o proposte progettuali, a carattere formativo e informativo, da far valere nel rapporto con le istituzioni, la comunità professionale e la collettività;

d) promuovere presso il Consiglio dell'Ordine e per il tramite di esso, le istanze pervenute ai componenti la Consulta al fine di dar voce ad opinioni e proposte che favoriscano:

- l'attuazione dei programmi e delle azioni più efficaci rispetto alle problematiche in essere e/o emergenti;
- l'adozione di politiche e l'implementazione di attività volte a favorire un più attivo coinvolgimento degli studenti e giovani professionisti rispetto alle tematiche di principale interesse della categoria professionale;
- l'avvio e la promozione della professione in modo coerente con le richieste del mercato del lavoro e tenuto conto dei rapidi e mutevoli cambiamenti che stanno interessando il mondo formativo e professionale;
- la partecipazione dei giovani colleghi alla vita istituzionale dell'ordine;
- la formazione professionale in ambiti emergenti.

1.4 Il Consiglio dell'Ordine, previa deliberazione della istituzione della Consulta, procede all'individuazione tra i componenti del Consiglio del Coordinatore - componente di diritto della Consulta, individuato ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera B del Regolamento vigente al quale verrà riconosciuto un compenso, ai sensi del comma 4 del citato articolo. Con successiva deliberazione, il Consiglio, all'esito dell'esame delle istanze di partecipazione pervenute secondo le modalità stabilite al successivo art. 3.3, individua il numero dei componenti della Consulta, i nominativi come espressamente previsto al successivo art. 3.4.

## Art. 2 - OBIETTIVI E COMPITI

La Consulta è un organo consultivo del Consiglio Regionale degli Psicologi della Basilicata; a tale scopo, si fa portavoce, presso il Consiglio e tramite questo, delle problematiche dei neolaureati in Psicologia neoiscritti, delle loro opinioni e delle loro proposte, al fine di favorire l'attuazione da parte del Consiglio di programmi e di azioni più focalizzate ed efficaci.

La Consulta ha anche l'obiettivo di implementare l'adozione di politiche e attività volte a favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani psicologi rispetto ai temi di categoria, sviluppare l'interazione tra la formazione universitaria e la domanda proveniente dal mercato del lavoro e la promozione di una cultura della professione più coerente con le richieste emergenti.

## Art. 3 – CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

3.1 La Consulta dei Giovani Psicologi è composta dal Consigliere Coordinatore, così come previsto dal comma 4 dell'articolo 1 che precede e da un numero minimo di membri pari a 11 e un numero massimo pari a 20.

Possono farne parte giovani neolaureati iscritti all'Albo, aventi età non superiore ai quarantanni anni.

3.2 Per gli iscritti all'Ordine è richiesto che siano in regola con il pagamento della quota ordinistica, in assenza di segnalazioni per violazioni deontologiche o di procedimenti disciplinari, né sospesi dall'esercizio della professione.

3.3 Per partecipare alla Consulta Giovani è necessario inviare apposita istanza con allegato un curriculum vitae e studiorum con una breve lettera motivazionale, indicando eventuali esperienze di cittadinanza attiva (associazionismo, volontariato, attivismo politico, ruoli rappresentativi in ambito scolastico ed universitario, etc.) per e-mail all'indirizzo istituzionale: [psicologi.basilicata@tiscali.it](mailto:psicologi.basilicata@tiscali.it)

3.4 Il Consiglio procederà alla delibera di accoglimento o di rigetto delle istanze di partecipazione, previa relazione resa congiuntamente dal Presidente e dal Consigliere Coordinatore alla seduta consiliare all'uopo calendarizzata per deliberare sul numero dei componenti, sui nominativi dei componenti e tra questi anche il nominativo di un

Segretario/a che supporta il Consigliere Coordinatore nella redazione dei verbali e nella gestione operativa.

3.5 La partecipazione quale componente della Consulta alle attività svolte, così come previste nel presente regolamento, è a titolo gratuito.

3.6 In caso di rinuncia di un partecipante è possibile sostituire il componente uscente; si considera rinuncia la comunicazione da parte del partecipante o l'assenza ad un numero pari a 3 incontri consecutivi.

## Capo II

### Ruoli e funzioni

#### Art. 4 - RUOLO DEI COMPONENTI

I componenti, in coerenza con le attività consultive di cui all'art. 1 che precede, possono fornire contributi e spunti per la promozione e, in ossequio agli obiettivi stabiliti sub art. 2 del presente regolamento, possono supportare le relative politiche del Consiglio dell'Ordine, mediante proposte progettuali da promuovere presso le istituzioni, la comunità professionale e la collettività.

#### Art. 5 - RUOLO DEL CONSIGLIERE COORDINATORE

5.1 Il Consigliere Coordinatore ha il compito di facilitare e organizzare le attività della Consulta, assicurandone il buon funzionamento, e di riferire regolarmente al Presidente e al Consiglio dell'Ordine sulle attività svolte.

5.2 Il Consigliere Coordinatore convoca le riunioni della Consulta, dirige i lavori, presenta al Consiglio relazioni periodiche sull'andamento delle attività e cura la realizzazione di almeno un progetto operativo nel corso del mandato.

5.3 Il Consigliere Coordinatore garantisce un aggiornamento costante al Consiglio sull'avanzamento dei lavori della Consulta e sull'attuazione delle iniziative.

5.4 Il Consigliere Coordinatore promuove le attività, le iniziative e le proposte progettuali della Consulta presso le istituzioni, la comunità professionale e la collettività, contribuendo alla loro diffusione e valorizzazione.

5.5 Il Consigliere Coordinatore supervisiona l'operato della Consulta e ne relaziona al Consiglio, assicurando coerenza con gli indirizzi e le finalità istituzionali dell'Ordine.

#### Art. 6 - FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

6.1 Le attività della Consulta Giovani termineranno, di norma, con la scadenza naturale del Consiglio.

6.2 La Consulta Giovani segue una programmazione ben specifica, in cui sono evidenti e concordate con il Consiglio le finalità, gli obiettivi specifici, i tempi e i risultati attesi, al fine di rendere efficace il lavoro effettuato e restituirne evidenza alle/agli iscritte/i.

6.3 La programmazione - di regola annuale - viene redatta dalla Consulta Giovani in

linea con le finalità e gli obiettivi previsti dal presente regolamento ed approvata dal Consiglio dell'Ordine, all'esito di una relazione resa da parte del Consigliere Coordinatore della CG.

6.4 Alla fine dell'anno il Consigliere Coordinatore della consulta provvede ad inviare una relazione scritta sullo stato di avanzamento dei lavori.

6.5 La seduta di insediamento della Consulta è convocata dal Presidente dell'Ordine. Le sedute successive sono convocate dal Consigliere Coordinatore.

6.6 Gli orientamenti della Consulta sono adottati a maggioranza dei voti dei suoi componenti.

6.7 Per ogni seduta è redatto il verbale.

6.8 Le convocazioni degli incontri formali, che prevedono la presenza del consigliere coordinatore, sono inviate dagli uffici della segreteria a firma del Presidente.

6.9 Sono previsti massimo 10 incontri formali all'anno.

6.10 La Consulta Giovani può usufruire degli spazi della sede dell'Ordine, se disponibili, e negli orari di apertura degli uffici, previo accordo del coordinatore con la segreteria.

6.11 Le riunioni possono avvenire anche in modalità online o mista.

## Art. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di approvazione del medesimo.

7.2 Il Consiglio dell'Ordine, anche su proposta della Consulta, può adottare modifiche al presente Regolamento.



Ordine Regionale degli  
**Psicologi**  
della Basilicata

 Via della Chimica, 61 | 85100 Potenza

 Tel. 0971 53 59 3 | Fax. 0971 47 98 14

 [psicologi.basilicata@tiscali.it](mailto:psicologi.basilicata@tiscali.it)

 [psicologi.basilicata@psypec.it](mailto:psicologi.basilicata@psypec.it)